

COMUNE DI SCHIO

SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, DEL SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI PROVENTI DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO E DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE DEL COMUNE DI SCHIO PER IL PERIODO 1 luglio 2022 - 31 dicembre 2027

CIG: 9160620EC1

PROGETTO
(art. 23 d.lgs. 18.4.2016, n. 50)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

Il Comune di Schio intende affidare i seguenti servizi:

a) liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, così articolato:

- servizio di liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (di seguito denominato "Canone"), in conformità a quanto disciplinato dalla Legge 160/2019, art. 1, commi da 816 a 836, e successive integrazioni e modificazioni e nel rispetto del Regolamento Comunale di riferimento, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 29 marzo 2021 e ss.mm.ii.;
- servizio di liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di Concessione dei mercati (di seguito denominato "Canone"), in conformità a quanto disciplinato dalla Legge 160/2019, art. 1, commi da 837 a 845, e successive integrazioni e modificazioni e nel rispetto del Regolamento Comunale di riferimento, approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 29 marzo 2021 e ss.mm.ii.;
- servizio di pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti e la manutenzione e/o sostituzione degli impianti delle pubbliche affissioni anche digitali;
- accertamento e riscossione, anche coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni di cui al D. Lgs. 507/1993 relativamente alle pregresse annualità per le quali sono ancora esperibili le attività di recupero;

b) riscossione dei proventi delle aree di sosta a pagamento.

Il Comune si riserva, per tutto il periodo di durata dell'appalto dei servizi principali, la possibilità di affidare, come servizio secondario, **la riscossione coattiva delle entrate comunali**, in tutto o in parte, suddividendo le entrate da riscuotere in lotti operativi di importo non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila) ciascuno, in conformità a quanto disciplinato dalla Legge 160/2019, art. 1, commi da 784 a 814, e successive integrazioni e modificazioni e nel rispetto del Regolamento Comunale di riferimento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 6 luglio 2020 e ss.mm.ii..

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- ottimizzare la gestione dei servizi affidati attraverso una gestione unitaria delle risorse strumentali e umane per funzioni e operazioni comuni ai vari servizi, in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse;
- ottimizzare il controllo del territorio, considerata la carenza di personale e risorse del Comune, per ridurre al massimo l'elusione/evasione delle entrate che i servizi affidati garantiscono all'Ente;
- disponibilità di soluzioni tecniche all'avanguardia per una gestione efficiente dei servizi con particolare riguardo agli utenti e operatori economici coinvolti.

La procedura di gara è aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016.

Il servizio è esteso a tutto il territorio comunale di Schio.

L'appalto avrà durata di anni 5 (cinque) e mesi 6 (sei) con decorrenza dall'1.7.2022 al 31.12.2027, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva qualora l'espletamento della gara e/o l'esecuzione dei successivi controlli si protraggano oltre il termine, con facoltà di rinnovo dello stesso per ulteriori 3 (tre) anni, con facoltà di proroga dello stesso per la durata massima di sei mesi, con facoltà di estendere il servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

Il servizio viene affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicataria.

Nella gestione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà attuare opportune misure e modalità operative per l'organizzazione e la gestione delle attività richieste al fine di raggiungere costantemente gli obiettivi sopra richiamati e in modo da consentire l'immediato avvio delle attività previste dall'appalto fin dalla presa in

consegna, garantendo, pertanto, la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari.

Nell'ottica della continuità del servizio e nel rispetto delle libertà d'impresa e salvaguardia dei diritti occupazionali, sono previste le opportune tutele riguardo al personale del soggetto gestore uscente - limitatamente ai servizi di liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Patrimoniale di Concessione dei mercati, nonché del servizio di riscossione dei proventi delle aree di sosta a pagamento - e, in particolare, mediante l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 31 c. 8 del capitolato speciale d'appalto e secondo le previsioni normative.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere correttamente inquadrato sulla base delle declaratorie del CCNL di settore, tenuto conto dei requisiti richiesti e delle attività che dovrà svolgere. Per determinare il costo dell'appalto, sono stati assunti e verificati i costi storici dell'appalto in corso in relazione al servizio di liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e al servizio di riscossione dei proventi delle aree di sosta a pagamento. A tale scopo, è indicato all'art. 31 c. 8 del capitolato speciale d'appalto l'inquadramento del personale attualmente impiegato.

Tra il Comune di Schio e il personale della ditta aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

L'importo posto a base di gara e l'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. 50/2016, considerano tutti i costi riferibili all'appalto, compresi le spese generali e l'utile d'impresa.

L'organizzazione del servizio è curata dal Servizio Tributi del Settore Finanziario e dal Servizio Amministrativo, dal Servizio Sviluppo Economico e dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, ognuno per le materie di propria competenza.

Il Comune di Schio, mediante il personale preposto, cura la parte amministrativa del servizio provvedendo alla verifica e al monitoraggio dei tempi e delle modalità di svolgimento e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'appaltatore.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008

Non è ritenuta necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - in quanto è esclusa l'esistenza di interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra differenti appaltatori. Gli oneri per eliminare o ridurre i rischi da intereferenze sono, pertanto, pari a 0,00.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

La spesa sarà finanziata con fondi propri di bilancio.

A) SOMME A BASE DI GARA PER IL PERIODO DALL'1.7.2022 AL 31.12.2027	
1) oneri per i servizi principali (IVA esclusa) per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027	€ 1.466.080,00
di cui costo della manodopera	€ 797.987,34
di cui oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
TOTALE A BASE DI GARA	€ 1.466.080,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Iva 22% per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027	€ 322.537,60
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027 (1,6%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari)	€ 23.457,28

1) oneri per il servizio opzionale di riscossione coattiva (IVA esclusa) per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027	€ 869.000,00
Iva 22% per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027	€ 191.180,00
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027 (1,8%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari)	€ 15.642,00
2) rinnovo opzionale di anni 3 (tre) dall'1.1.2028 al 31.12.2030, comprensivo del servizio opzionale di cui al punto 1)	€ 1.273.680,00
Iva 22% per il periodo dall'1.1.2028 al 31.12.2030	€ 280.209,60
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027 (1,6%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari)	€ 20.378,88
3) proroga opzionale di mesi 6 (vedi art. 2 del capitolato speciale d'appalto) comprensivo del servizio opzionale di cui al punto 1)	€ 212.280,00
Iva 22% su proroga opzionale di mesi 6	€ 46.701,60
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2022 al 31.12.2027 (2,0%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari)	€ 4.245,60
4) oneri per l'opzione di aumento 15% dell'importo contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016, comprensivo del servizio opzionale di cui al punto 1)	€ 573.156,00
Iva 22% su opzione aumento 15% dell'importo ex art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016	€ 126.094,32
Contributo ANAC a carico dell'Ente	€ 600,00
Totale somme a disposizione	€ 3.959.162,88
TOTALE A) + B)	€ 5.425.242,88

Per tutto quanto non espressamente indicato nel progetto, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.